



# Filati Tre Sferi Studio 160L

## DIFFICOLTÀ

Facile

## TAGLIA

38/40

## OCCORRENTE

**ARTICOLO** cod. 0.36.1081 (categoria lana) **LANA LAMORETTA** di **TRE SFERE**, 9 gomitoli 200 gr col. LM1081-100 (bianco)

**FERRI CIRCOLARI** = punte n. 5 e relativo cavetto

**ALTRO** = ago da lana con la punta rivolta verso l'alto, forbici, marcapunti, metro a nastro.

Tutto l'occorrente è reperibile sul sito [www.tresfere-shop.com](http://www.tresfere-shop.com)

## PUNTI IMPIEGATI

Punto coste 1/1 in tondo: (1 m. a dir., 1 m. a rov.) rip.

per tutto il giro e in ogni giro seg., incollonnando le m. a dir. sulle m. a dir. e le m. a rov. sulle m. a rov.

Punto coste 1/1 in ferri:

1° f.: (1 m. a dir., 1 m. a rov.) rip. per tutto il f.

2° f. e f. seg.: lav. le m. come si presentano.

Punto coste inglesi in tondo

1° giro (LD): (1 m. a dir. inserendo il f. nella m. sotto alla m. seg. al centro della V, 1 m. a rov. sulla m. a rov. seg.) rip. per tutto il giro.

2° giro (LD): (1 m. a dir. nella m. a dir. seg., portare il filo davanti e lav. 1 m. a rov. inserendo il f. da dietro nella m. a rov. sotto alla m. a rov. seg) rip. per tutto il giro.

Rip. sempre il 1° e il 2° giro fino a raggiungere la lunghezza indicata.

Punto coste inglesi in f.:

1° f.: nelle m. in cui sono presenti 2 barrettine orizzontali sovrapposte lav. 1 m. a rov. normalmente, quando la m. su cui si deve lav. è 1 m. a dir., inserire la punta del f. al centro della m. a dir. della riga precedente e non nella m. a dir. della riga corrente, quindi lav. 1 m. a dir. normalmente.

Diminuzioni: le diminuzioni si effettuano su entrambi i lati di un f. sul LD eseguito a costa inglese. All'inizio di un f. e all'interno delle 4 m. del 1° bordo, lav. 2 m. a dir. o 2 m. ins. a rov. per mantenere l'impostazione della costa inglese; alla fine dello stesso f. e all'interno delle 4 m. del 2° bordo, eseguire 1 acc. semplice a dir. o 1 acc. semplice a rov. per mantenere l'impostazione della costa inglese. Quindi prima di eseguire le diminuzioni, controllare se la costa inglese su cui lavorare si presenta a dir. o a rov.

## ABBREVIAZIONI

LD = lato diritto del lavoro

LR = lato rovescio del lavoro

MP = marcapunti

NB = nota bene

m. = maglia/e

f. = ferro/i

acc. = accavallata

avv. = avviare

col. = colore

dim. = diminuzione

dir. = diritto

ins. = insieme

intrecc. = intrecciare (chiudere le m.)

lav. = lavorare

rip. = ripetere

rov. = rovescio

seg. = seguente

## CAMPIONE

10 cm di larghezza = 16 m. lavorate a punto coste inglesi con i ferri n. 5

## NOTE

L'abito è realizzato con la tecnica bottom up, ossia

dal basso verso l'alto, procedendo in tondo fino alla base degli scalfi. La parte superiore del davanti e la parte superiore del dietro sono lavorate separatamente sulla base dell'ultimo giro del corpo, procedendo in ferri di andata e ritorno.

Per facilitare la lavorazione in tondo, inserire 1 MP all'inizio di ogni giro, spostandolo verso l'alto mentre si procede.

Per creare gli scalfi, effettuare 1 diminuzione a destra (all'interno delle 4 m. del 1° bordo) lavorando 2 m. ins. e 1 diminuzione a sinistra (all'interno delle 4 m. del 2° bordo) lavorando 1 acc. semplice.

## ESECUZIONE

### CORPO

Usando i f. circolari e il filato bianco, avv. 112 m. e chiuderle a cerchio, inserire 1 MP e lav. un giro di preparazione a punto coste 1/1.

1° giro (LD): (1 m. a dir., 1 m. a rov.), per tutto il giro. Proseguire a punto coste inglesi in tondo. Dopo avere completato il 296 giro a coste inglesi, dividere il lavoro e continuare separatamente sulle 56 m. del davanti e sulle 56 m. del dietro, procedendo in ferri di andata e ritorno.

### DAVANTI SUPERIORE

NB: nelle prossime righe lav. a punto coste inglesi in ferri di andata e ritorno, mantenendo la stessa impostazione del punto coste inglesi in tondo.

297° f. (LD): unire il filo alla 1a m. e lavorarla a dir. ritorto (la 1a m. è la m. di vivagno e si lavora sempre a dir.), 1 m. a dir., 1 m. a rov., 1 m. a dir. (la m. di vivagno + queste 3 m. formano il primo bordo laterale a coste 1/1), la prossima m. si presenta a rov., quindi eseguire 2 m. ins. a rov. (prima diminuzione), lav. a coste inglesi fino alla 6a m. prima della fine, controllare come si presenta la 1a m. all'interno del 2° bordo, in questo caso dovrebbe essere a rov., quindi effettuare 1 dim. lavorando 1 acc. semplice a rov. (passare 1 m. a rov. senza lavorarla, 1 m. a rov., accavallare la m. passata sulla m. a rov.), terminare lavorando le ultime 4 m. a coste 1/1 (secondo bordo laterale finito).

Lasciare in sospeso il resto delle m. che serviranno per realizzare il dietro superiore.

298° f. (LR): 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1 (primo bordo), 44 m. a coste inglese, 5 m. a coste 1/1 (secondo bordo).

299° f.: 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1 per il bordo, 1 dim. (= 2 m. ins. a dir. o a rov. in base all'impostazione delle coste inglesi), lav. a coste inglesi fino a 6 m. prima della fine, 1 dim. (= 1 acc. semplice a dir. o a rov. in base all'impostazione delle coste inglesi), 5 m. a coste 1/1.

230° f.: 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1, lav. a coste inglesi fino a 5 m. prima della fine, 5 m. a coste 1/1.

Dal 231° al 244° f.: rip. sempre il 299° e il 230° f. Dopo avere effettuato la dim. di 1 m. su entrambi i

lati per 8 volte, restano 40 m.

Proseguire sullo stesso numero di m. secondo la seguente impostazione.

Dal 245° al 330° f.: 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1, lav. tutte le m. a coste inglesi come impostato fino a 5 m. prima della fine, 5 m. a coste 1/1.

Nel prossimo f. iniziare a creare lo scollo.

331° f. (LD): 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1, 7 m. a coste inglesi, intrecc. le 16 m. centrali come segue: 1 m. a rov., 1 m. a dir., accavallare la m. a rov. sulla m. a dir. (nella 1a acc. semplice si lavora la 1a m. invece di passarla per non lasciare un antiestetico scalino all'inizio dello scollo), (lav. la m. seg. come si presenta, accavallare la 1a m. del f. destro sulla 2a) rip. fino ad avere intrecciato 16 m. in totale. Completare il f. lavorando 7 m. a coste inglesi e 5 m. a coste 1/1.

Ora, proseguire separatamente le spalle ai lati dello scollo.

### Spalla sinistra

332° f. (LR): 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1, 7 m. a coste inglesi. [12 m.]

333° f. (LD): 1 m. di vivagno, 1 acc. doppia mantenendo l'impostazione delle coste inglesi (= passare la 1a m. a dir. o a rov. senza lavorarla, eseguire le prossime 2 m. ins. a dir. o a rov. accavallare la m. passata sulle 2 m. ins. (acc. doppia per diminuire 2 m.), 3 m. a coste inglesi, 5 m. a coste 1/1. [10 m.]

334° f.: 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1, 5 m. a coste inglesi. [10 m.]

335° f.: 1 m. di vivagno, 1 acc. doppia rispettando la lavorazione della coste inglesi, 1 m. a coste inglesi, 5 m. a coste 1/1 [8 m.]

Dal 336° al 343° f.: continuare a coste inglesi, mantenendo il bordino laterale a coste 1/1

344° f.: intrecc. le 8 m. rimaste, come si presentano.

### Spalla destra

Sulle 12 m. della spalla destra, lav. come per la spalla sinistra, effettuando le diminuzioni sul LD alla fine dei f., anziché all'inizio (lato dello scollo), facendo attenzione a lav. le diminuzione all'interno dell'ultima m. e lavorandole all'interno dell'ultima m.

### DIETRO SUPERIORE

Lav. come per il davanti superiore fino al 244° f.

Dal 245° al 340° f.: 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1, lav. tutte le m. a coste inglesi come impostato fino a 5 m. prima della fine, 5 m. a coste 1/1.

Nel prossimo f. iniziare a creare lo scollo.

341: lav. come il 331° f. del davanti superiore.

### Spalla sinistra

342° f. (LR): 1 m. di vivagno, 4 m. a coste 1/1, 7 m. a coste inglesi. [12 m.]

343° f. (LD): 1 m. di vivagno, 2 acc. doppie mantenendo l'impostazione delle coste inglesi, 5 m. a coste 1/1. [10 m.]

344° f.: intrecc. le 8 m. rimaste, come si presentano.

#### Spalla destra

Sulle 12 m. della spalla destra, lav. come per la spalla sinistra, effettuando le diminuzioni alla fine dei f. sul LD, anzichè all'inizio (lato dello scollo), facendo attenzione a lav. le diminuzione all'interno dell'ulti-

ma m. e lavorandole all'interno dell'ultima m.

#### **CONFEZIONE E RIFINITURE**

Usando l'ago da lana, cucire insieme i margini delle palle davanti e dietro sul LR.

Nascondere tra le m. ogni estremità residua di filo.